



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE N. 09/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA D.LGS N. 285/92- BILANCIO 2026/2028.

Regolarmente convocata per oggi ventitre del mese di Gennaio dell'anno duemilaventisei alle ore 12:45, modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2022, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

MAGNAFICO FERNANDO

SINDACO – PRESIDENTE

MARROCCO SEVERINO

VICE SINDACO

MARROCCO EMILIA

ASSESSORE

PANNOZZO GIULIO

ASSESSORE

MARROCCO MARTA

ASSESSORE

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si specifica che sono presenti in videoconferenza l'assessore Emilia Marrocco, Severino Marrocco e Marta Marrocco;

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la legge n. 120/2010, *Disposizioni in materia di sicurezza stradale*, sono state apportate modifiche al Codice della strada, D.lgs. n. 285/1992;

Richiamati in particolare gli articoli 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie:

Comma 1: I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

Comma 4: Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*

Comma 5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

Comma 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Art. 142 – Limiti di velocità.

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti;

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Richiamato altresì l'art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada, DPR n. 495/1992, secondo cui :

Comma 1. Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice;

Comma 2. Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del Codice, gli stessi enti dovranno fornire al ministero dei Lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Rilevato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale;

Risultata una previsione di proventi delle violazioni del CdS pari ad un importo di 85.000,00 euro, comprensivi delle sanzioni regolarmente iscritte nei ruoli coattivi nel corrente anno;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2025, con cui viene disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del settore Polizia Locale ed il dirigente del settore Attività Economiche e Finanziarie hanno espresso rispettivamente parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, acquisiti agli atti;

Visto

- gli artt. 208 e 142 del CdS;
- il DPR n. 495/1992;

- l'art. 48 e 49 D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- D.Lgs. n. 118/2011;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. DI APPROVARE IL TESTO DELLA PRESENTE PROPOSTA DELIBERATIVA SECONDO LO SCHEMA SOTTOSTANTE DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE e SOSTANZIALE DELLA MEDESIMA;

2. **DIMOSTRAZIONE UTILIZZO PROVENTI ART. 208 D. LGS. 285/1992**

ENTRATA

ART.208

	DENOMINAZIONE	2026	2027	2028
	VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ART. 208 D. LGS. 285/1992	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	ACCANTONAMENTO AL FCDE	221,31	221,31	221,31
	Importo al netto dell'FCDE	4.778,69	4.778,69	4.778,69
	IMPORTO DA RIPARTIRE (50%)	2.389,35	2.389,35	2.389,34

SPESA

	%		2026	2027	2028
a)	25%	Segnaletica Stradale	597,34	597,34	597,34
b)	25%	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	597,34	597,34	597,34
c)	50%	Miglioramento della sicurezza stradale	1194,67	1194,67	1194,67
	100%	TOTALE	2.389,35	2.389,35	2.389,35

ENTRATA

art. 142

	DENOMINAZIONE	2026	2027	2028
	VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA art. 142 d.lgs 285/1992	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	ACCANTONAMENTO AL FCDE	3.544,00	3.544,00	3.544,00
	IMPORTO DA RIPAR- TIRE 100%	76.456,00	76.456,00	76.456,00

SPESA

	DENOMINAZIONE	2026	2027	2028
	Segnaletica Stradale	12.871,30	12.871,30	12.871,30
	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazione in materia di circola- zione stradale (Noleggio appa- recchiatura, Software di gestio- ne e postalizzazione	16.584,70	16.584,70	16.584,70
	Manutenzione e messa in sicu- rezza delle infrastrutture stradali, e relativi impianti - CONTO CAPITALE manutenzione viabi- lità	42.000,00	42.000,00	42.000,00
	Manutenzione e messa in sicu- rezza delle infrastrutture stradali, e relativi impianti - CONTO CAPITALE - videosorveglianza	5.000,00	5.000,00	5.000,00

TOTALE

76.456,00 76.456,00 76.456,00

DI CUI

SPESA CORRENTE	29.456,00	29.456,00	29.456,00
CONTO CAPITALE	47.000,00	47.000,00	47.000,00

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole resi nelle forme di legge.

DELIBERA

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Dott.ssa CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 23 Gennaio 2026



IL SEGRETARIO COMUNALE

CLAUDIA GRECO

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23 Gennaio 2026

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Dott.ssa CLAUDIA GRECO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 149 dal 28 GEN. 2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Lì 28 GEN. 2026

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 23 Gennaio 2026

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Dott.ssa CLAUDIA GRECO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 23 Gennaio 2026

IL RESPONSABILE

F.to FERNANDO MAGNAFICO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 23 Gennaio 2026

IL RESPONSABILE

F.to Dott.ssa ASSUNTA ROSATO